

**All. 9. Modello P.D.P., Piano Didattico Personalizzato per alunni con BES - Sc. infanzia**

Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado  
Via Aldo Moro n. 6 – 23019 Traona (SO)  
Tel. 0342- 653340 FAX: 0342- 653521  
e-mail: [soic81200l@istruzione.it](mailto:soic81200l@istruzione.it)

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO ALUNNI BES**

SCUOLA DELL'INFANZIA

ISTITUZIONE

SCOLASTICA \_\_\_\_\_

ANNO SCOLASTICO \_\_\_\_\_

ALUNNO \_\_\_\_\_

Il seguente *Piano didattico personalizzato* è un patto formativo tra<sup>1</sup>

I DOCENTI DI CLASSE \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

I GENITORI DELL'ALUNNO \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Considerata**

**la situazione di bisogno educativo speciale dell'alunno;**

**la normativa vigente, il PTOF e l'autonomia scolastica.**

**1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO**

<sup>1</sup> Indicare i nominativi delle insegnanti di classe e i familiari che hanno in carico l'alunno.

<b>Cognome e nome</b>	
<b>Data e luogo di nascita</b>	
<b>Residenza</b>	Residenza..... ..... Indirizzo..... .....
<b>Nazionalità e lingua</b> <i>(solo se alunni stranieri)</i>	Nazionalità ..... Arrivo in Italia ..... Madre lingua: ..... Altre lingue: ..... Lingua usata all'interno del nucleo familiare: .....
<b>Composizione del nucleo familiare</b>	▪ Padre: ..... Nazionalità: ..... Madre lingua: ..... Altre lingue: ..... ▪ Madre: ..... Nazionalità: ..... Madre lingua: ..... Altre lingue: .....
<b>Individuazione della situazione di bisogno educativo speciale</b>	L'individuazione è stata effettuata tramite: diagnosi specialistica segnalazione da parte dei Servizi Sociali Consiglio di Sezione
<b>Difficoltà prevalenti</b>	Diagnosi di ..... redatta da ..... in data..... <i>oppure</i> <i>specificare le difficoltà prevalenti individuate dai Servizi o dalle insegnanti (ed allegare relazione più dettagliata dove va indicata la data di compilazione e il nominativo del referente dei Servizi o quelli dei docenti)</i>
<b>Informazioni dalla famiglia</b> <sub>2</sub>	
<b>Frequenza scolastica</b> (indicare la sezione e il tempo scuola dell'alunno)	Sezione _____ Tempo scuola _____ Nel/i precedente/i anno/i la frequenza è stata: regolare non regolare <i>(indicare eventuali motivi se utili a delineare il quadro)</i>

	complessivo dell'alunno)
--	--------------------------

**Note**

1. Difficoltà e punti di forza individuati dalla famiglia, vissuto della famiglia rispetto alle difficoltà del figlio, vissuto del bambino..., ecc.

**2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELL'ALUNNO**

(Le informazioni possono essere ricavate dalla diagnosi specialistica e/o da osservazioni eseguite dai docenti)

<b>CAMPI D'ESPERIENZA</b>	<b>PUNTI DI FORZA</b>	<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b>
<u>Il sé e l'altro</u>		
<b>Il corpo e il movimento</b>		
<b>Immagini, suoni, colori</b>		
<b>I discorsi e le parole</b>		
<b>La conoscenza del mondo</b>		
<b>INTERESSI PARTICOLARI DIMOSTRATI DALL'ALUNNO</b>		

Specificare .....

### 3. DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI EMOTIVI E SOCIALI

Ha stima di sé	0	1	2	3	4
Manifesta fiducia nelle proprie capacità	0	1	2	3	4
È consapevole delle proprie difficoltà	0	1	2	3	4
Tollera la frustrazione	0	1	2	3	4
Sa controllare le proprie emozioni:					
a) in piccolo gruppo	a) 0	1	2	3	4
b) in grande gruppo	b) 0	1	2	3	4
c) in rapporto 1:1	c) 0	1	2	3	4
d) in situazione libera	d) 0	1	2	3	4
e) in situazione strutturata	e) 0	1	2	3	4
Mostra interesse per le attività proposte	0	1	2	3	4
Accetta e rispetta le regole	0	1	2	3	4
Rispetta i tempi di lavoro	0	1	2	3	4
Utilizza correttamente il materiale	0	1	2	3	4
Collabora durante le attività:					
a) con gli insegnanti	a) 0	1	2	3	4
b) con i compagni	b) 0	1	2	3	4
Evita i distrattori presenti nell'ambiente	0	1	2	3	4
Affronta serenamente situazioni o compiti nuovi	0	1	2	3	4
Si rapporta in modo adeguato con gli insegnanti	0	1	2	3	4
Si relaziona in modo positivo con i coetanei	0	1	2	3	4
È sensibile alle gratificazioni	0	1	2	3	4
Altro .....					

**Legenda:**

0 = il bambino non presenta mai quel comportamento

1 = il bambino lo presenta qualche volta

2 = il bambino lo presenta abbastanza spesso

3 = il bambino lo presenta molto spesso

4 = il bambino lo presenta sempre

**4. STRATEGIE E STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELL'APPRENDIMENTO****► STRATEGIE**

Manipolazione

Imitazione

Gioco simbolico

Giochi di ruolo

Espressione grafico-pittorica

Espressione verbale

Comunicazione mimico-gestuale

Lettura di immagini

Altro .....

**► STRUMENTI UTILIZZATI**

Materiale di recupero

Materiale strutturato

Materiale non strutturato

Testi con immagini

Software

Materiale audio/visivo

Altro ... ..

**5. INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE  
COMPETENZE FONDAMENTALI**

UNITÀ D'APPRENDIMENTO	OBIETTIVI


## **6.STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI**

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la programmazione attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni.

Sarà cura dei docenti:

- tenere conto dei tempi del bambino
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale;
- sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative;

Indicare attività programmate:

<input type="checkbox"/> Attività ludiche
<input type="checkbox"/> Attività manipolative
<input type="checkbox"/> Attività motorie
<input type="checkbox"/> Attività simboliche e imitative
<input type="checkbox"/> Attività senso-percettive
<input type="checkbox"/> Attività di drammatizzazione
<input type="checkbox"/> Attività metalinguistiche
<input type="checkbox"/> Attività di ascolto
<input type="checkbox"/> Attività di verbalizzazione delle esperienze e dei vissuti personali
<input type="checkbox"/> Attività di ordinamento logico-temporale
<input type="checkbox"/> Attività di tutoraggio
<input type="checkbox"/> Attività di laboratorio
<input type="checkbox"/> Attività per piccoli gruppi
<input type="checkbox"/> Attività di carattere culturale, formativo, socializzante
<input type="checkbox"/> Altro .....

## 7. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le insegnanti utilizzano come strumento fondamentale di verifica e valutazione l'osservazione in itinere del bambino. Le docenti possono avvalersi di griglie o altri mezzi strutturati per effettuare l'osservazione.

## 8. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:

condivisione delle regole;

le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività segue il bambino;

altro \_\_\_\_\_

**Nota:** Specificare le scelte adottate.

**Il presente Piano Didattico Personalizzato è stato concordato e redatto da<sup>2</sup>:**

<sup>2</sup> Il PDP deve essere approvato e firmato dalle insegnanti di classe e dai genitori.

Insegnanti di classe: \_\_\_\_\_

Dirigente Scolastico: \_\_\_\_\_

Genitori: \_\_\_\_\_

**Tale documento è da considerarsi valido per .....(vedi guida alla compilazione)**

*Traona*, \_\_\_\_\_

#### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"
- Legge n. 53 del 28 marzo 2003 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale"
- Legge n. 170 del 8.10.2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico".
- D.M. n. 5669 del 12.07.2011 con allegate "Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento".
- D.M. del 27.12.2102 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".
- CM n.8 del 6.03.2013, oggetto: "Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2013 - Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

## APPENDICE GUIDA ALLA COMPILAZIONE

Il PDP va approvato da tutti gli insegnanti di classe e dalla famiglia.  
Il documento deve essere depositato presso la Segreteria dell'Istituto entro il 30 novembre e, in caso di alunni con diagnosi<sup>1</sup>, è da considerarsi valido per il corrente anno scolastico.  
In situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, il PDP può avere validità anche per un tempo minore (esempio un solo quadrimestre). Si ricorda inoltre che, dato il carattere di transitorietà di questo genere di BES, è possibile che sia necessario attivare un percorso individualizzato solo dopo alcuni mesi dall'inizio delle lezioni a fronte dell'insorgere di particolari bisogni che prima l'alunno non manifestava.

<sup>1</sup> – Per alunno con diagnosi si intende uno scolaro a cui è stato riconosciuto un disturbo da parte del Servizio di Neuropsichiatria, o da Ente accreditato, tale da necessitare di una diagnosi, ma non così grave da essere riconosciuto ai sensi della Legge 104/92. Questo allievo non ha quindi diritto all'insegnante di sostegno.

### REGOLE GENERALI:

- **Tutti i punti dall'1 al 8 devono essere presenti nel documento.**
- All'interno di ogni punto gli insegnanti possono:
  - togliere le parti che non servono
  - aggiungere gli indicatori necessari
  - approfondire in forma narrativa dove lo ritengono opportuno.
- Le parti scritte in corsivo sono suggerimenti o specificazioni che vanno cancellate nella fase di compilazione del documento.

### INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE VARIE PARTI

#### ● **PARTE 1 – Dati relativi l'alunno**

- In caso di famiglie italiane → togliere la parte sulla nazionalità e la lingua.

#### ● **PARTE 2 – Descrizioni del funzionamento dell'alunno**

- Si può compilare la tabella utilizzando uno stile narrativo oppure mediante un elenco di indicatori.

- In caso di alunni con diagnosi è possibile aggiungere una colonna dove riportare le informazioni contenute nel documento sopraccitato.

#### ● **PARTE 3 – Descrizione degli aspetti emotivi e sociali**

- Compilare tenendo conto della legenda.

#### ● **PARTI 4 – 5 – 6 – 7 – 8**

- Si rimanda alle regole generali.

#### ● **PARTE FINALE – Il presente Piano Didattico Personalizzato**

Specificare il periodo di validità del documento secondo quanto chiarito nel riquadro in alto.

**N.B.** Questo modello di PDP è stato costruito dal gruppo di lavoro delle insegnanti della commissione inclusività della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria d'Istituto tenuto conto delle ultime disposizioni in materia di allievi con BES.

Si tratta di un modello sperimentale, passibile di modifiche.